

Bilancio Sociale

PREMESSA/INTRODUZIONE	3
1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	4
2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	8
a) consistenza e composizione della base sociale /associativa	8
b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	8
Modalità di nomina e durata carica	9
Persone giuridiche	10
Tipologia organo di controllo	10
c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	10
Partecipazione dei soci e modalità	11
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	12
d) mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento.	12
Livello di influenza e ordine di priorità	13
Tipologia di stakeholder	13
Il consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII	14
3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	14
a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario);	14
Occupazioni/Cessazioni	14
Nuove assunzioni e stabilizzazioni	15
Tipologia personale occupato (Composizione)	15
Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non (Settore B)	15
b) Natura delle attività svolte dai volontari	16
La figura del Volontario "Donarsi"	16
c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori (A e B)	16
Tipologie contrattuali e flessibilità	16
d) Attività di formazione e valorizzazione realizzate	17
Crescita professionale, formazione, salute e sicurezza sul luogo di lavoro	17
e) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" (rif. LG BS §6)	17
Struttura compensi e retribuzioni	17
f) rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	18
g) Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	18
4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	18

a) Output attività.....	19
Tipologie beneficiari e attività settore A.....	19
Tipologia beneficiari e attività (settore B).....	19
b) Possesso di certificazioni di qualità (feedback organi di vigilanza).....	20
5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	20
a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;	20
Fatturato	21
Patrimonio netto	21
Composizione Capitale Sociale e soci sovventori	21
Valore della produzione	21
Costo del lavoro	21
Capacità di diversificare i committenti	21
b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	21
c) segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.	23
6) INFORMAZIONI AMBIENTALI	23
a) tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	24
b) politiche e modalità di gestione di tali impatti;	24
Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale	24
c) indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi;	24
Consumo critico delle risorse.....	24
7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	24
a) indicazioni su contenziosi/controversie	25
8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	25

PREMESSA / INTRODUZIONE

Questo è il primo bilancio sociale che la Cooperativa "Il Ramo" redige: con questo documento si intende fornire una fotografia delle attività e dei servizi che sono stati portati avanti nell'anno e della loro rispondenza con gli obiettivi istituzionali. Rappresenta la posa della prima pietra lungo un percorso che si rinnoverà ogni anno e che sempre più cercherà di aderire alle esigenze dei diversi stakeholder, in un'ottica di ascolto, trasparenza, partecipazione e condivisione da implementare costantemente, con il fine essenziale del miglioramento del servizio offerto nei confronti delle persone più deboli della nostra società.

La preparazione del bilancio sociale si è basata sulla raccolta di informazioni, dati, documenti e indicatori da parte del personale amministrativo della cooperativa. Una volta predisposto, è stato oggetto di confronto e condivisione con il Consiglio di Amministrazione per verificarne la congruenza rispetto agli obiettivi (coerenza). La pubblicazione sul sito e le occasioni di comunicazione del bilancio sociale vogliono raggiungere il maggior numero possibile di stakeholder (trasparenza). La presentazione stessa del bilancio sociale realizza infatti il valore aggiunto del documento: la condivisione dei contenuti, tanto all'interno quanto all'esterno della cooperativa, in un sistema di partecipazione e confronto (inclusione).

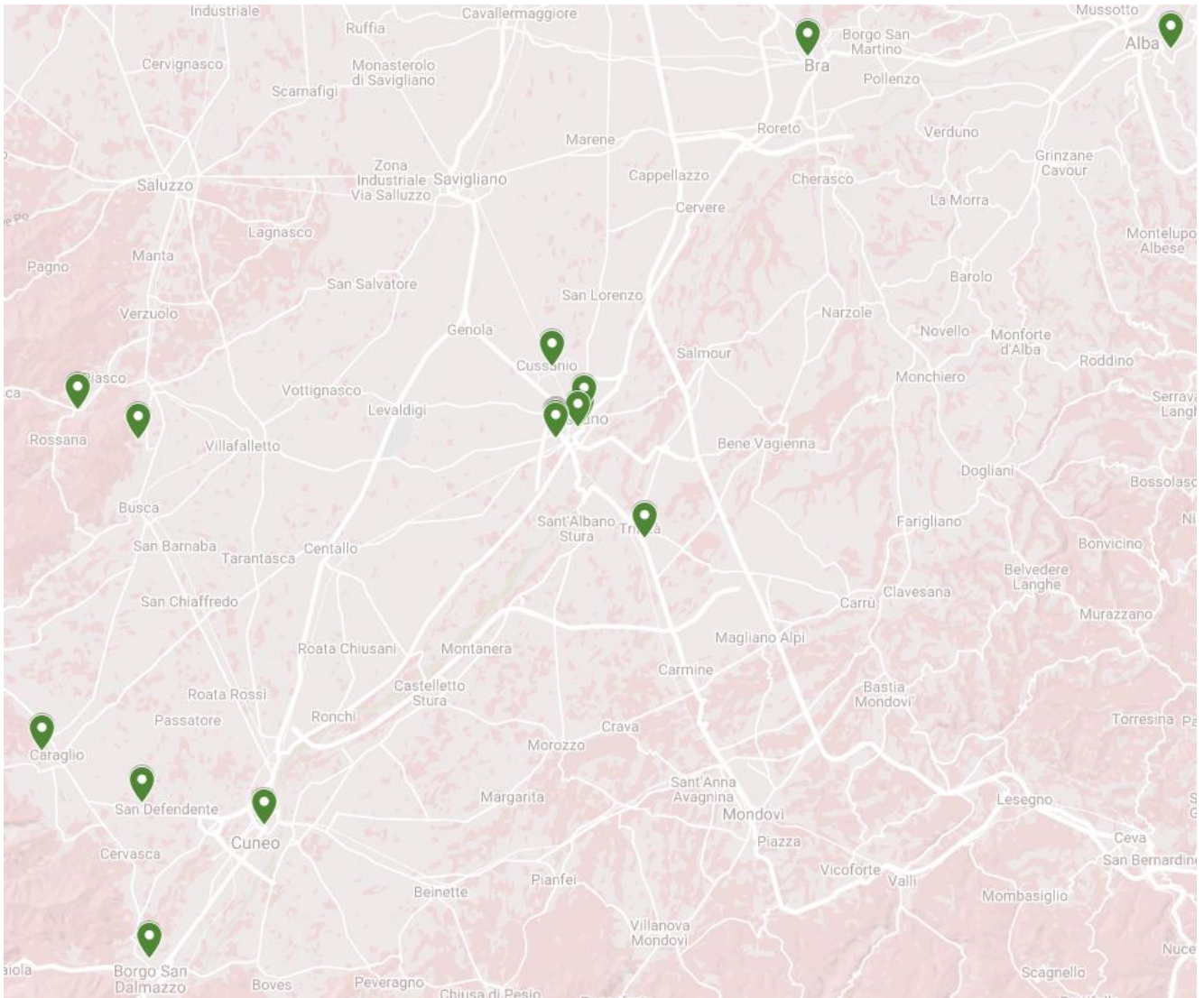
1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<i>Nome dell'ente</i>	Il Ramo Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale
<i>Codice Fiscale</i>	02320780048
<i>Partita IVA</i>	02320780048
<i>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore:</i>	Cooperativa Sociale
<i>Indirizzo sede legale</i>	via Mandrile 33, 12010 Bernezzo (CN)

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

<i>Sede operativa</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Territorio</i>
San Rocco	Centro diurno per disabili	Bernezzo(CN)
Santa Chiara	Centro diurno per disabili	Fossano (CN)
La Goccia	Centro diurno per disabili	Trinità (CN)
Giovanni Paolo II	Centro diurno integrato per anziani	Fossano (CN)
Il Castello	Attività Inclusive	Caraglio (CN)
Rinascere	Lavanderia Industriale	Fossano (CN)
Piasco	Confezionamento alimentare	Piasco (CN)
Ceretto	Confezionamento alimentare	Costigliole Saluzzo (CN)
Il banco di Anna	Banco di prodotti alimentari al mercato di Cuneo	Cuneo (CN)
Bottega 23	Negozi di abiti usati	Fossano (CN)
La Gruccia	Negozi di abiti usati	Bra (CN)
Capannone Abiti	Raccolta e selezione abiti usati	Fossano (CN)
Divina Provvidenza	Condominio Solidale	Fossano (CN)
Palazzo Sacco Hostello	Albergo	Fossano (CN)
Altavilla	Casa per esercizi spirituali	Alba (CN)
Cura del Verde	Gestione aree verdi, pulizia boschi	Piasco (CN)
Servizio accessibilità	Appalto per il trasporto di persone anziane e disabili	Fossano (CN)

MAPPA DELLE ATTIVITÀ



a) VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE)

La Cooperativa si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Chiesa Cattolica. La cooperativa, inoltre, si ispira ad una mutualità allargata, alla solidarietà, ad un lavoro non basato sullo sfruttamento, alla priorità dell'uomo sul denaro e sul profitto, nonché ai seguenti principi pratici:

- centralità della persona;
- le persone svantaggiate diversamente abili non siano oggetti di assistenza ma soggetti attivi, tendendo al superamento dell'assistenzialismo;
- favorire lo sviluppo delle capacità specifiche di ciascuno ed a promuovere la persona nella sua globalità, sviluppando tutte le potenzialità del soggetto;
- realizzare interventi personalizzati secondo i bisogni di ciascuno;
- sviluppare il più possibile il riconoscimento alle persone svantaggiate per una partecipazione alla vita sociale ed una cittadinanza attiva;
- ricerca e rimozione delle cause che mantengono e creano svantaggio ed emarginazione;
- sperimentare nel mondo del lavoro la cosiddetta "società del gratuito".

I Soci della Cooperativa intendono perseguire questi scopi attraverso l'incarnazione del Vangelo nella società, facendosi carico delle situazioni di emarginazione, povertà e miseria, oppressione, sfruttamento e abbandono in uno stile di condivisione diretta di vita con gli ultimi, facendo propria la Vocazione e la missione che sono alla base della Associazione "COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII" di Rimini, conformemente al suo Statuto e alla sua Carta di Fondazione

b) ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE))

La cooperativa svolge direttamente e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati, in genere, le seguenti attività, che operando secondo il comma 1-a) della Legge 381/91 art.1, sono di tipo socio sanitarie e/o educative:

- Attività e servizi di riabilitazione;
- Centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;
- Servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- Attività complementari a quelle educative presso i centri diurni, le cosiddette attività ergoterapiche di tipo occupazionale;
- Attività di formazione e consulenza;
- Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- Attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti

Opera, inoltre, secondo il comma 1-b) della Legge 381/91 art. 1 gestendo, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nei seguenti settori:

- Produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere sia in proprio che conto terzi;
- Attività e servizi di serigrafia, tipografia, lavanderia, trasporti e autotrasporti in conto proprio e conto terzi;
- Assemblaggio e lavorazioni conto terzi di materiali di generi vari;
- Attività commerciali, esercizio bar, gestione negozi, ecc.;
- Attività agricola con manipolazione, trasformazione, confezionamento, conservazione e commercializzazione dei relativi prodotti;
- Gestione di imprese per l'esecuzione di lavori di pulizia, di facchinaggio, di piccola e media manutenzione, di gestione e manutenzione di spazi verdi, pubblici e privati; di giardinaggio e di servizi di salvaguardia ambientale; della raccolta, selezione, e rivendita di materiale usato e di scarto e per tutte quelle attività che si riterranno opportune per il raggiungimento degli scopi sociali;
- Erogazione di servizi a privati, imprese e non, ed in particolare ad Enti Pubblici, quali Consorzi, Aziende Sanitarie Locali, Comuni, Province, Regioni e Stato e altri enti a partecipazione di capitale pubblico;
- Ogni altra lavorazione che permetta di utilizzare al meglio le capacità dei soggetti svantaggiati.

c) COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)

Reti associative

"Uniti per la Granda",
 Accordo di Rete "I Tesori della Terra",
 ATI per la realizzazione del progetto Il FARE e il WELFARE,
 RTS per la coprogettazione e la gestione di interventi innovativi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora,
 ATS per il servizio di taglio del verde negli impianti del Servizio Idrico Integrato che l'Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. ha in gestione nel territorio provinciale

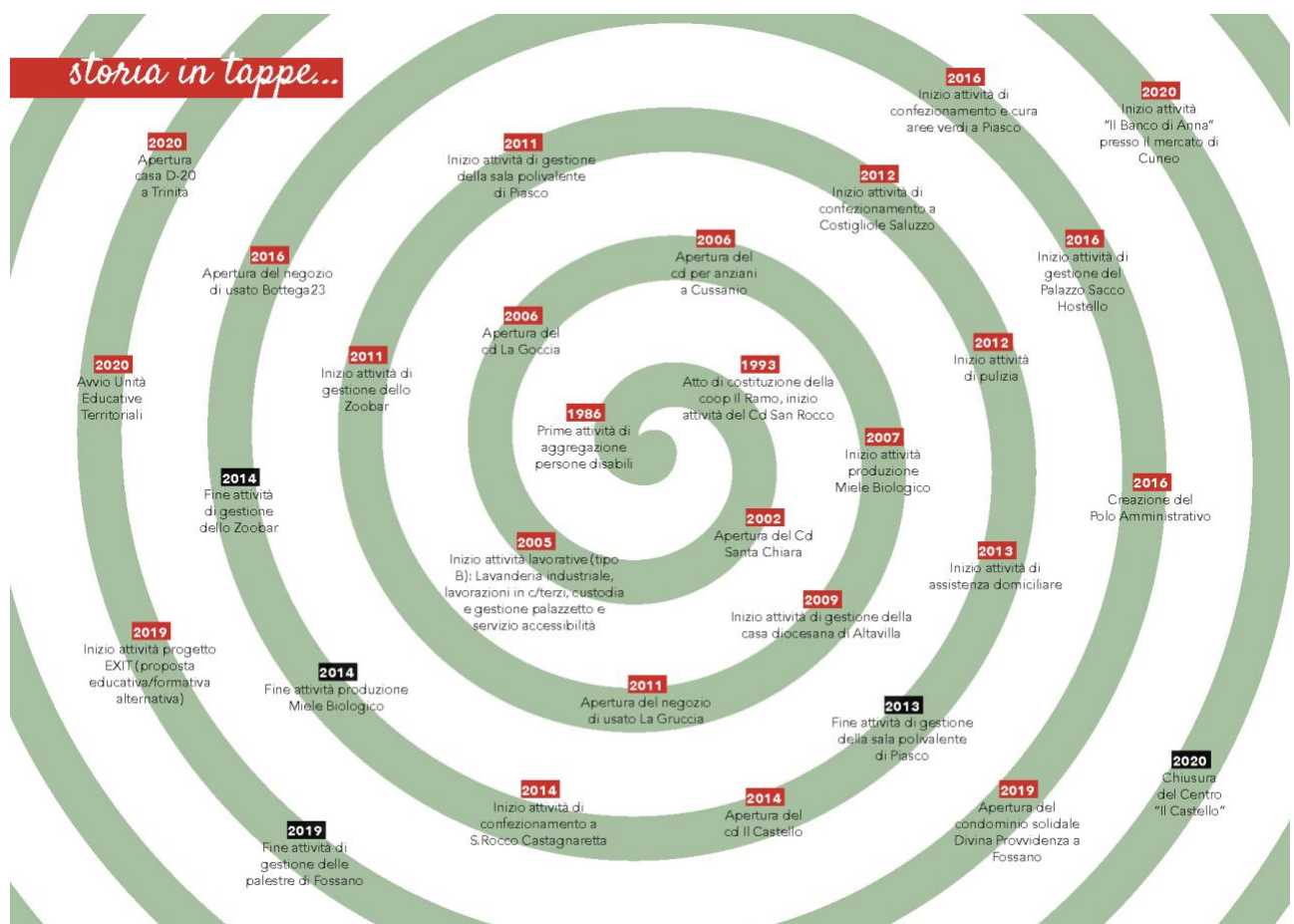
Consorzi

Consorzio "Condividere Papa Giovanni XXIII", Federsolidarietà di Confcooperative

Altre Partecipazioni e quote

"I Tesori della Terra" Soc. Coop. Agr., Consorzio "Condividere Papa Giovanni XXIII", Fondazione "Noialtri"

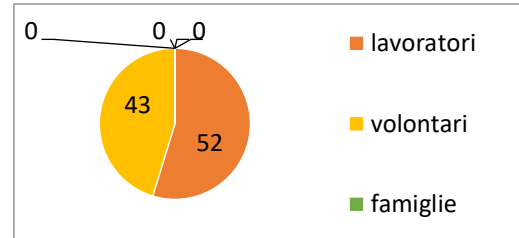
d) CONTESTO DI RIFERIMENTO



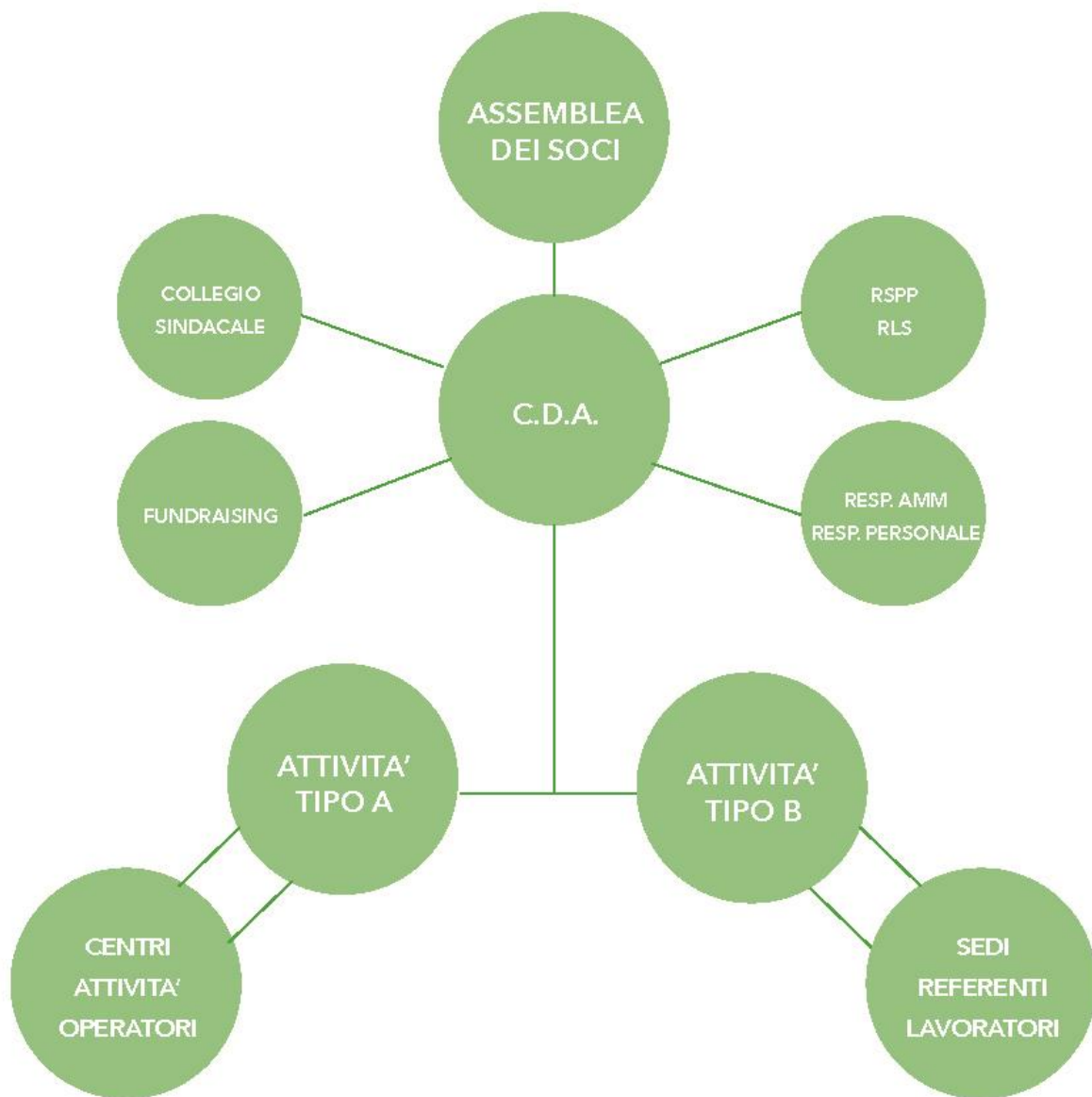
2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

a) CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA

Numero	Tipologia soci (persone fisiche)
52	lavoratori
43	volontari
95	Totale soci



b) SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI



I componenti del CdA sono i seguenti:

Luca Miglietti, Roberto Fea, Giorgio Barbero, Maurizio Bergia, Daniela Borra, Mauro Dutto, Fabio Gallo

Numero	Membri CdA (persone fisiche)
7	totale componenti (persone),
6	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui Lavoratori
2	di cui Volontari

MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'assemblea dei soci e dura in carica 3 anni. Quello attuale è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

PERSONE GIURIDICHE

Nessuna

TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

Composizione Collegio Sindacale:

*Gianpiero Conte - Presidente**Elena Gallo**Stefano Anfossi*

Sindaci Supplenti:

*Ennio Rovera**Paolo Giordano***c) ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE****PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ**

anno	assemblea **	data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	C.d.A.	06/01/2020	Ratifica licenziamenti Scadenza contratti Proposte di assunzione	100%	
2020	C.d.A.	23/03/2020	Scadenza contratti Richiesta del Fondo di Integrazione Salariale	100%	
2020	C.d.A.	14/04/2020	Proposta di sottoscrizione appalto endoaziendale Proposta di assunzione Richiesta licenza vendita ambulante Scadenza contratti	100%	
2020	C.d.A.	22/05/2020	Richiesta proroga del Fondo di Integrazione Salariale Scadenza contratti Richiesta riduzione orario Proposta di 2 assunzioni	100%	
2020	C.d.A.	03/06/2020	Scadenza contratti Dimissioni di soci volontari Richiesta di ammissione di un socio lavoratore Proposta di sottoscrizione di un contratto di comodato gratuito Predisposizione bilancio 2019 Convocazione assemblea dei soci	100%	
2020	Assemblea Soci	29/06/2020	Esame ed approvazione del progetto di Bilancio	26%	32%

			dell'esercizio 2019 e deliberazioni conseguenti Relazione delle attività svolte da ogni centro nel 2019 Organo amministrativo: determina numero dei componenti ed elezione degli stessi		
2020	C.d.A.	29/06/2020	Richiesta di ammissione di soci volontari Richiesta di aspettativa Modifica contratti di lavoro Dimissioni di un socio lavoratore Scadenze contratti Richiesta anticipo T.F.R.	100%	
2020	C.d.A.	28/08/2020	Trasformazione contratti di lavoro Scadenze contratti Chiusura di un centro diurno Costituzione di un'A.T.I.	100%	
2020	C.d.A.	07/09/2020	Ratifica dimissioni Proposta di due assunzioni Scadenza contratto Richiesta trasformazione due contratti Acquisto autovettura Rappresentanza cooperativa all'assemblea de I Tesori della Terra	100%	
2020	C.d.A.	23/10/2020	Proposta di aumento Richiesta diminuzione orario Scadenze contratti Richiesta ammissione soci volontari Dimissioni soci volontari Proposta di acquisto di un autocarro	100%	
2020	C.d.A.	19/11/2020	Ratifica dimissioni Richiesta diminuzione orario Richiesta ammissione socio lavoratore e volontari Scadenze contratti di lavoro	100%	
2020	C.d.A.	23/12/2020	Ratifica dimissioni Scadenza contratti di lavoro Spostamento luogo di lavoro di un lavoratore	100%	

			Proposta di aumento livello e orario di un lavoratore Proposta di aumento livello e concessione superminimo ad un lavoratore Proposta di assunzione di un lavoratore dipendente Richiesta di anticipo T.F.R. Proposta di partecipazione ad un appalto Aggiornamento prezzo km per rimborso a soci Proposta di investimento presso la lavanderia Determinazione tasso di remunerazione interessi su prestiti fruttiferi	
--	--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

%	Modalità partecipazione
	partecipazione a più assemblee annue
33	una o due assemblee annue
	istituzione gruppi di lavoro tra CdA
0	Cda aperto a tutti i soci
0	CdA con partecipazione di altri (RdZ, RSPP, etc...)

PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK

75 questionari somministrati a tutti i dipendenti all'interno di un progetto di attivazione di interventi di welfare aziendale.

d) MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO

I nostri primi portatori di interesse sono le persone con cui condividiamo ogni giorno la nostra mission: soci, dipendenti e beneficiari dei nostri servizi e in particolar modo le famiglie degli ospiti dei centri diurni del settore educativo e i nostri clienti.

Negli anni abbiamo costruito un dialogo costante e propositivo con gli enti, sia pubblici che privati, per promuovere attività e progetti a vantaggio del patrimonio culturale ed ambientale della comunità e del territorio, mettendo al centro le persone più svantaggiate.

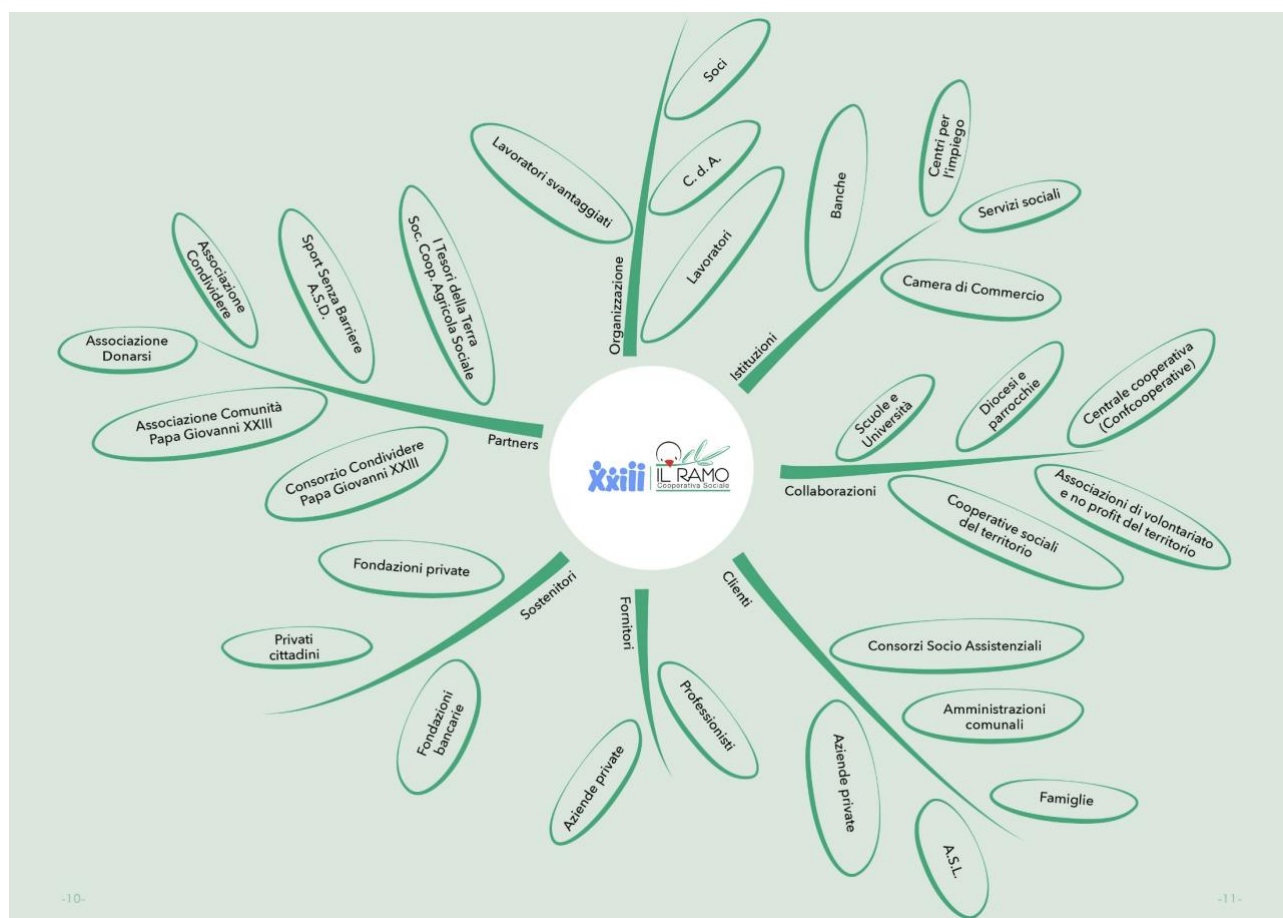
Stefano Zamagni ben riassume in questo pensiero il significato di essere "portatori di interesse":

Si tratta dell'interesse per l'altro (e non già all'altro) che nasce dal desiderio del legame. Un'idea questa che venne magistralmente compresa e illustrata da G. B. Vico quando prevede che il declino di una società inizia nel momento in cui gli uomini non trovano più dentro di sé la motivazione per legare il proprio destino a quello degli altri; quando cioè viene a scomparire l'interesse.

Stefano Zamagni

Questa rete di relazioni ci permette concretamente di superare l'**economia del profitto**, basata sul singolo individuo, e sviluppare un'**economia di condivisione**, basata su una comunità fraterna, in cui "legare il proprio destino a quello degli altri" e in cui dare a tutti le stesse opportunità sono due pilastri fondamentali.

LIVELLO DI INFLUENZA E ORDINE DI PRIORITÀ



TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER

Numero	Tipologia stakeholder
97	Personale
104	Soci
432	Clienti/utenti
408	Fornitori
16	Pubblica amministrazione

IL CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII

La nostra cooperativa è una delle aziende promosse dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e aderisce al consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII.

Essere soci di questo consorzio significa partecipare e condividerne le scelte, essere parte attiva di un processo decisionale e veder valorizzate le proprie capacità educative e imprenditoriali.

È uno strumento per approfondire e sostenere i principi dell'economia di condivisione promossa dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e di incarnarli nelle molteplici realtà e territori in cui le società aderenti sono inserite.

Questa rete si radica nel territorio, di cui cerca di leggere i bisogni e le potenzialità da cui partire per progettare nuove sfide e attività specifiche. Promuove lo sviluppo di una società diversa a quella del profitto, un modello di società nuova che mette al centro la persona: **la società del gratuito**, in cui il valore del lavoro e quello del dono sono fondamentali e complementari.

La governance della cooperativa prevede un dialogo aperto con i portatori di interesse del territorio, questa è per noi una scelta di stile.

La relazione con il Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII di cui, oltre ad essere soci, condividiamo i valori e la mission è più radicata e, in alcuni casi, va oltre alla dimensione di confronto e collaborazione spingendosi alla condivisione di scelte operative comuni.

La stesura di questo bilancio sociale è stata una scelta presa di comune accordo da tutte le realtà aderenti al Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII. Dopo un confronto iniziale si è costituito un gruppo di lavoro, composto da 6 persone, che si è documentato, incontrato e confrontato per creare un modello di bilancio sociale con l'obiettivo di mettere al centro i valori condivisi dal Consorzio legati all'economia di condivisione e valorizzare le differenze presenti tra le varie anime come ricchezza per tutti.

L'ambizioso obiettivo è quello di camminare già da quest'anno verso un bilancio sociale unico per tutto il Consorzio.

Sappiamo che questo è solo il primo passo di un cammino che sarà costantemente in divenire, con la certezza che la nostra consapevolezza sarà motivo di crescita per tutto il Consorzio.

3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

a) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

OCCUPAZIONI/CESSAZIONI

- N lavoratori al 31/12/2020: **76**

N.	Cessazioni**
----	--------------

N.	Occupazioni*
113	Totale lavoratori occupati 2020
65	• di cui maschi
48	• di cui femmine
28	• di cui under 35
36	• di cui over 50

32	Totale cessazioni 2020
23	• di cui maschi
9	• di cui femmine
18	• di cui under 35
9	• di cui over 50

NUOVE ASSUNZIONI E STABILIZZAZIONI

N.	Assunzioni**
13	Nuove assunzioni 2020*
12	• di cui maschi
1	• di cui femmine
8	• di cui under 35
2	• di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni**
5	Stabilizzazioni 2020*
2	• di cui maschi
3	• di cui femmine
1	• di cui under 35
1	• di cui over 50

* da determinato a indeterminato

TIPOLOGIA PERSONALE OCCUPATO (COMPOSIZIONE)

N. dipendenti*	Settore A
39	Totale dipendenti -Settore A
11	di cui educatori
13	di cui operatori socio-sanitari (OSS+OS)
15	altro

N. Tirocini e stage	Settore A
1	Totale tirocini e stage - Settore A
1	di cui tirocini e stage
0	di cui Servizi Civili

N. dipendenti*	Settore B
47	Totale dipendenti -Settore B
15	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n.381/1991, ecc)
2	di cui lavoratori con svantaggio non certificato (disagio sociale, es. disoccupati di lunga durata)

N. Tirocini e stage	Settore B
27	Totale tirocini e stage -Settore B
27	di cui tirocini e stage
0	di cui Servizi Civili

TIPOLOGIA LAVORATORI CON SVANTAGGIO

CERTIFICATO E NON (SETTORE B)

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
41	Totale soggetti con svantaggio	17	24
6	- soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	5	1
12	- soggetti con disabilità psichica	6	6
3	- soggetti con dipendenze	2	1
3	- soggetti in misure alternative e post-detenzione	2	1
0	- minori a rischio (certificati da sindaco o servizi sociali)	0	0

17	- soggetti con disagio sociale (non certificati)	2	15
----	--------------------------------------------------	---	----

- N. lavoratori con svantaggio soci della cooperativa: 6
- N. lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato: 4

b) NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

N. volontari	Tipologia Volontari
63	Totale volontari
28	di cui soci-volontari
28	di cui volontari "Associazione Donarsi"
7	di cui volontari UEPE in Messa alla prova

LA FIGURA DEL VOLONTARIO "DONARSI"

L'associato a "Donarsi" è un volontario che sceglie liberamente di porsi a fianco di persone in stato di bisogno e svantaggio al fine di accompagnarle nei loro processi di crescita e maturazione o comunque di resilienza nelle situazioni irreversibili. Non ci sono campi specifici o preclusioni dove operare: nelle strutture sanitarie, nei centri educativi sociali diurni e residenziali, nei centri occupazionali e/o ergoterapici o lavorativi, ovunque una persona con limiti personali di qualsiasi genere è accolta e seguita, a fianco può esserci un "volontario Donarsi" per accompagnarlo nel suo percorso. In molte situazioni è un aiuto reciproco, perché magari il "volontario Donarsi" è solo uno che ha già superato quella difficoltà ed ora vuole aiutare, restituire agli altri quanto ricevuto. "Nessuno è così povero da non aver nulla da dare e così ricco da non aver bisogno dell'aiuto di qualcuno; non c'è chi salva e chi è salvato, ma ci si salva assieme": così ci ricordava don Oreste Benzi. L'Associazione è il contenitore giuridico che permette questo cammino di vicinanza e di condivisione, formando e tutelando il volontario nella sua azione solidale.

c) CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI (A E B)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
65	Totale dipendenti indeterminato	32	33
35	• di cui maschi	22	13
30	• di cui femmine	10	20

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
16	Totale dipendenti determinato	6	10
10	• di cui maschi	4	6
6	• di cui femmine	2	4

N.	Stagionali/occasionalni
1	Totale lav. Stagionali/occasionalni
	• di cui maschi
1	• di cui femmine

N.	Autonomi (progetto e liberi professionisti*)
9	Totale lav. autonomi
6	• di cui maschi
3	• di cui femmine

d) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

CRESCITA PROFESSIONALE, FORMAZIONE, SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Formazione professionale (es: progettazione educativa, contabilità ecc.)				
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
6	Allestire organizzazioni capaci di generare inclusione sociale	1	6	Non obbligatoria
20	Formazione su alimentare	4	5	Non obbligatoria
12	Utilizzo gestionale	3	4	Non obbligatoria
16	Confezionamento cassette alimentari per consegne	4	4	Non obbligatoria
27	Formazione per certificazione ISO 9001	3	9	Non obbligatoria
6	Ripensare ai centri diurni	2	3	Non obbligatoria
6	IMMAGINABILI RISORSE Rappresentare i significati del nostro lavoro	1	6	Non obbligatoria
16	Formazione interna coordinatori – referenti area educativa Il Ramo	8	2	Non obbligatoria
80	Team progettazione	10	8	Non obbligatoria
3	Cambia il contesto non cambia la responsabilità dell'operatore sociale	1	3	Non obbligatoria
20	Aggiornamento DVR per COVID-19	2	10	Non obbligatoria

Formazione salute e sicurezza (es: primo soccorso, anti-incendio ecc.)				
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
25	Corso FAD Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza COVID-19 (per Operatori di supporto)	5	5	Non obbligatoria

N. Infortuni:

1

e) STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI “EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI” (RIF. LG BS §6).

STRUTTURA COMPENSI E RETRIBUZIONI

	Tipologia compenso*	Annuo lordo Minimo	Annuo lordo Massimo
--	----------------------------	---------------------------	----------------------------

Membri Cda	Non previsto		
Organi di controllo	Compensi	2.080 €	3.120 €
Dirigenti	Non previsto		
Associati	Non previsto		
Volontari	Rimborsi	100 €	6.006 €
Lavoratori	Retribuzione	3.716 €	31.137 €

* scegliere tra: retribuzione, indennità di carica, rimborsi, emolumenti

CCNL applicato ai lavoratori: Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali

f) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

Il CCNL applicato per tutti i lavoratori è quello delle Cooperative Sociali: gli inquadramenti dei dipendenti sono molto variabili in quanto dipendono dalle tipologie di inserimento, dalle necessità dei singoli e dalle mansioni svolte, che variano dallo svolgere le pulizie nelle attività di tipo B (livello A1) allo stilare i progetti educativi nei Centri Diurni (livello D2)

- Rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dei dipendenti: 3.716 € / 31.137 € =11,93%
Questo è il rapporto massimo possibile che prende in esame la retribuzione per un operaio svantaggiato a tempo determinato e con un part-time al 30% che ha usufruito nel corso del 2020 di un periodo di Cassa Integrazione e un responsabile della produzione assunto a tempo pieno che ha sempre lavorato.

g) MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO

- Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 19.546 €
- Numero di volontari che ne hanno usufruito: n° 15
- Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: rimborsi km

4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Il 2020 è stato un anno molto particolare e molte delle attività della cooperativa hanno risentito della pandemia.

- La **casa diocesana per esercizi spirituali di Altavilla** è rimasta chiusa dal mese di marzo. Per ottimizzare la chiusura forzata sono stati anticipati degli importanti lavori di ristrutturazione che erano previsti più avanti.
- Per il **Centro diurno san Rocco** i giorni di apertura del servizio sono stati 192; le attività laboratoriali svolte sono state 4 (attività occupazionale conto terzi, laboratorio creativo, laboratorio cognitivo, attività video a distanza); i progetti individuali inclusivi attivati sono stati 2 (pasticceria Musso, az. Agricola).
- Per il **Centro diurno la Goccia** i giorni di apertura del servizio sono stati 201; le attività laboratoriali svolte sono state 5 (attività cognitive, attività occupazionali, uscite e passeggiate, attività di igiene e cura di sé, attività video

a distanza); i progetti inclusivi attivati sono stati 2 (biblioteca, cura del verde); sono stati prodotti 2 tipologie di manufatti natalizi (lanterne e stelline) per un totale di 150 pz e distribuiti sul territorio.

- Per l'**Area inclusiva** i giorni di apertura del servizio sono stati 199; le attività svolte sul territorio sono state 5 (azienda agricola, territorio Caraglio, Bovespace, Caseificio "tesori della Terra", museo Filatoio Caraglio); sono stati attivati 2 tipologie specifiche di progetti inclusivi individualizzati (Il Banco di Anna, la logistica in autonomia con mezzi pubblici).
- La **Lavanderia Industriale**, per i problemi legati alla pandemia, ha registrato quest'anno una contrazione del materiale lavato a causa in particolare della chiusura da marzo di hotel, ristoranti e stabilimenti termali. Si è quindi dovuto ricorrere anche alla cassa integrazione in quanto dagli oltre 1.000 quintali di materiale lavato nel 2019 si è passati a circa 880 quintali del 2020.
- Per il **centro di confezionamento di Piasco** il 2020 ha visto un calo vistoso del lavoro rispetto all'anno precedente. I sacchetti e vasetti confezionati sono stati circa 1.350.000 mentre ne sono stati etichettati 200.000. Sono stati essiccati 7.700 kg di polline.
- L'attività di **cura aree verdi** ha effettuato circa 5.500 interventi di manutenzione nei vari siti durante l'anno, e sono stati prodotti e venduti 217.300 kg di cippato di legno.

a) OUTPUT ATTIVITÀ

TIPOLOGIE BENEFICIARI E ATTIVITÀ SETTORE A

N. accolti	Tipo di centro
22	Centro Diurni RAF di tipo A
44	Centri Diurni RAF di tipo B
17	Centro Diurno Integrato per Anziani
23	Altro (attività inclusive e progetto autonomia)

Media gg di frequenza mensile nei Centro Diurni RAF di tipo A: **9**

Media gg di frequenza mensile nei Centri Diurni RAF di tipo B: **9**

Media gg di frequenza mensile nei Centro Diurno Integrato per Anziani: **8**

Altro (attività inclusive e progetto autonomia): **7**

Tipologia attività socio educative e riabilitative (ins. % ore settimanali): 70%

N. eventi esterni di socializzazione e tipologia: **6** (feste, ecc)

TIPOLOGIA BENEFICIARI E ATTIVITÀ (SETTORE B)

N	Lavoratori dipendenti nell'anno
17	Totale soggetti con svantaggio
5	- soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
6	- soggetti con disabilità psichica
2	- soggetti con dipendenze
2	- soggetti in misure alternative e post-detenzione
0	- minori a rischio
2	- soggetti con disagio sociale (non certificati)

N	Tirocini nell'anno
2	- nessuno svantaggio
15	- svantaggio debole
9	- svantaggio medio
0	- svantaggio grave

Durata media tirocini (in giorni): **107gg**

Percentuale del buon esito (quanti tirocinanti dell'anno, sono stati poi assunti): **14.28%**

b) POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ (FEEDBACK ORGANI DI VIGILANZA)

PER L'ATTIVITÀ DI LAVANDERIA INDUSTRIALE:

- UNI EN 9001:2008 certificato del sistema per la gestione della qualità
UNI EN 14065 – RABC

PER L'ATTIVITÀ DI VENDITA DI GENERI ALIMENTARI BIOLOGICI C/O IL MERCATO DI CUNEO:

- CERTIFICAZIONE BIO

PER L'ATTIVITÀ DI CONFEZIONAMENTO ALIMENTARE NEL LABORATORIO DI PIASCO E IN QUELLO DI COSTIGLIOLE SALUZZO:

- CERTIFICAZIONE BIO

Tali certificazioni vengono rinnovate annualmente a seguito di regolari ispezioni da parte di Enti Certificatori autorizzati. I lavori di controllo della qualità e la predisposizione della documentazione necessaria vengono svolti da alcuni nostri lavoratori in affiancamento ad un consulente esterno.

5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

a) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

FATTURATO

	2020	2019	2018
Fatturato	2.268.808 €	2.867.827 €	2.709.358 €

PATRIMONIO NETTO

	2020	2019	2018
Capitale sociale	535.875 €	536.100 €	535.675 €
Totale riserve	441.518 €	550.431 €	542.637 €
Utile d'esercizio/perdita	898 €	- 108.914 €	8.036 €
Totale Patrimonio netto	978.291 €	977.617 €	1.086.348 €

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE E SOCI SOVVENTORI

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori	378.400 €	378.575 €	378.475 €
capitale versato da soci volontari	157.475 €	157.525 €	157.200 €

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2020	2019	2018
Valore della produzione	2.652.941 €	3.132.699 €	3.005.563 €

COSTO DEL LAVORO

	2020	2019	2018
Costo del lavoro	1.371.699 €	1.705.610 €	1.476.606 €
Peso su totale valore di produzione	51,70 %	54,45 %	49,13 %

CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI**- Fonti delle entrate 2020**

2020		Enti pubblici	Enti privati	Totale
Ricavi da vendita	Vendita merci	€	10.969 €	10.969 €
	Prestazioni di servizio	26.056 €	175.317 €	201.373 €

beni e servizi	Lavorazione conto terzi	157.362 €	723.073 €	880.435 €
	Rette utenti	909.491 €	199.760 €	1.109.250 €
	Corrispettivi netti	€	60.958 €	60.958 €
	Altri ricavi	€	5.823 €	5.823 €
	Contributi e offerte	130.652 €	237.768 €	368.420 €
	Grants e progettazione	€	€	€
	Altro (Sopravvenienze e abbuoni)	€	15.712 €	15.712 €

- Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	1.223.561 €	46,12 %
Incidenza fonti private	1.429.380 €	53,88 %

b) SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

FINANZIAMENTI RICEVUTI NEL 2020

- per il progetto *Andrà tutto bene* svolto durante il lockdown
12.000 € dalla Compagnia di San Paolo
7.000 € e dalla Fondazione CRC
- per il *Progetto EXIT*
il primo acconto del 50% (40.250 €) del contributo della Regione Piemonte
8.000 € dalla Fondazione CRC
- per il sostegno delle attività presso la struttura *Divina Provvidenza*
20.000 € dalla Compagnia di San Paolo

PROGETTI DI RACCOLTA FONDI PRESENTATI NEL 2020

- **A piccoli passi con i piedi per terra**
Progetto di potenziamento del negozio di vendita di abiti usati di Bra.
In partnership con l'associazione "Piedi X Terra"
Nel 2021 abbiamo ricevuto l'esito positivo alla richiesta di finanziamento
- **Condominio Solidale "Divina Provvidenza"**
Progetto di Housing Sociale.
- **Progetto D20**
Progetto di autonomia per persone con disabilità.
In partnership con Comune di Trinità
Il progetto è stato finanziato nel 2021
- **Nuova piegaspugna**
Acquisto di un nuovo macchinario per la Lavanderia Industriale di Fossano.

- **Pronto andrà tutto bene**

Attività di prossimità con le persone con disabilità durante il lock-down.

- **Volontaria-mente**

Progetto di autonomia per persone con disabilità.

In partnership con l'associazione "Condividere APG23"

Nel 2021 abbiamo ricevuto l'esito positivo alla richiesta di finanziamento

c) **SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI**

Nel corso dell'anno 2020 si sono affrontate le situazioni di criticità di incasso da parte dei clienti inadempienti, interessando gli avvocati del Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII. Le azioni legali intraprese hanno fatto sì che qualche cliente sia rientrato dei debiti arretrati stilando un personale piano di rientro, con qualcuno è stata fatta una conciliazione abbuonando una parte del debito, con qualcuno si è andati per vie legali che sono ancora in corso.

6) INFORMAZIONI AMBIENTALI

a) TIPOLOGIE DI IMPATTO AMBIENTALE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE

L'attività con maggiore impatto ambientale è sicuramente la lavanderia industriale.

La lavanderia produce inquinamento delle acque di scarico con BOD, COD, Tensioattivi, microorganismi (escheria c.). Per quanto concerne l'aria vengono convogliati verso l'atmosfera vapor acqueo derivante da asciugatura materiali tessili; nel caso degli essiccatori con particelle di cotone e/o stoffe varie. Vengono poi prodotti rifiuti come toner, taniche di plastica detersivi, materiali vari (ferro, mattoni, cartongesso ec...) in occasione di lavori strutturali.

b) POLITICHE E MODALITÀ DI GESTIONE DI TALI IMPATTI

Per quanto concerne acque, la cooperativa ha stipulato un contratto con Alpi Acque per "affittare" parte del loro depuratore delle acque comunali. Quindi con un contatore dei metri cubi di acqua scaricata, Alpi Acque contabilizza lavoro di depurazione. Con questo teorizza anche l'acqua prelevata da pozzo per la lavorazione. Le nostre acque vengono regolarmente analizzate dal laboratorio analisi esterno indipendente che realizza tutte le analisi per il sistema RABC, oltre che da Alpi Acque stessa.

Le acque di scarico prima di entrare in fogna vengono filtrate meccanicamente ed il materiale di risulta viene smaltito da ditta autorizzata locale (Amambiente) quando necessario.

Per gli scarichi in atmosfera non ci sono particolari norme da applicare se non l'installazione dei filtri meccanici sulle tubazioni di scarico, che fermano le particelle di "stoffa", le quali vengono insaccate nei sacchi neri e smaltite come RSU, visto la loro scarsa consistenza ponderale.

Sempre l'azienda Amambiente si fa carico di smaltire anche gli altri materiali non differibili altrimenti in isola ecologica locale autorizzata; il tutto compilando il registro rifiuti MUD.

STRATEGIE INTERNE PER LA GESTIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

La lavanderia industriale è dotata di pannelli fotovoltaici. Più della metà dell'energia consumata dalla lavorazione viene fornita attraverso questa fonte.

A fine 2020 abbiamo cambiato il fornitore di energia elettrica, optando per chi ci proponeva energia derivante al 100% da fonti rinnovabili.

c) INDICATORI DI IMPATTO AMBIENTALE (CONSUMI DI ENERGIA E MATERIE PRIME, PRODUZIONE DI RIFIUTI ECC.) E VARIAZIONE DEI VALORI ASSUNTI DAGLI STESSI

Consumo critico delle risorse

	Consumi	Unità di misura
Energia elettrica	308.034	Kwh
Gas/metano	221.605	Mc
Carburante	70.650	gasolio
	5.100	Benzina verde
Acqua	190.605	Mc
Carta	63	risme

7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

a) INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

La cooperativa ha intrapreso azioni legali nei confronti dei clienti inadempienti sul pagamento delle fatture. Qualcuno di questi clienti è rientrato dei debiti arretrati stilando un personale piano di rientro, con altri è stata fatta una conciliazione abbuonando una parte del debito. Per altri si è dovuti andati per vie legali che sono ancora in corso.

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

La cooperativa è monitorata trimestralmente dall'Organo di Controllo, il Collegio Sindacale, che verbalizza periodicamente gli interventi che fa. Produce, altresì, una relazione che accompagna il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Sociale stesso.